



CITTA' DI VITTORIA

RASSEGNA STAMPA

19 Maggio 2019

Riscossione coattiva dei tributi comunali pronto il bando per la concessione

Palazzo Iacono. La Commissione prefettizia vuole ridurre o eliminare le sacche d'evasione

GIUSEPPE LA LOTA

Ordine anche nel settore della riscossione dei tributi comunali. Lunedì prossimo sarà pubblicato sulla Gazzetta ufficiale il bando per la concessione del servizio di riscossione coattiva dei tributi. Un altro punto importante che la Commissione prefettizia vuole centrare per ridurre o eliminare le sacche di evasione totale o parziale dei tributi. Nella relazione prefettizia dello scioglimento del Consiglio comunale, la mancata riscossione dei tributi era stata considerata come una delle piaghe delle precedenti amministrazioni. La Commissione adesso, dopo avere definito la questione del bando per la concessione dei box al mercato, comincia a mettere mano ai tributi. Il bando andrà in Gazzetta lunedì prossimo e chi si aggiudicherà il servizio potrà gestirlo per 3 anni. Il valore contrattuale è un milione e 148mila euro. I gestori che vorranno partecipare avranno tempo fino alle ore 12 del 25 giugno per presentare le offerte.

Oggetto dell'appalto è l'affidamento in concessione per il Comune della riscossione coattiva di tutte le entrate, sia tributarie (tra cui Ici, Imu, Tasi, Tares e Tari) che patrimoniali, con particolare riferimento al canone idrico, nonché di eventuali ulteriori entrate che potrebbero essere introdotte, ex novo o in sostituzione di altre preesistenti, da specifica disposizione di legge. Nell'affidamento è compresa la riscossione coattiva delle entrate riferite anche ad anni precedenti alla concessione, che non siano ancora riscosse dall'Ente e non affidate ad Agenzia delle Entrate Riscossione e/o Riscossione Sicilia e/o altri concessio-

nari, purché non ancora prescritte. Il bando - finalizzato all'individuazione di un soggetto esterno, iscritto nell'apposito albo tenuto dal Ministero Economia e Finanze, è stato predisposto a seguito della direttiva emanata dalla Commissione straordinaria, che con delibera n. 3 dell'8 Gennaio 2019 ha approvato l'esternalizzazione del servizio di riscossione coattiva dei tributi.

"Il bando - dichiara il prefetto Filippo Dispenza - è stato predisposto, su nostre precise indicazioni,



PALAZZO IACONO CONTRO GLI EVASORI

dalla direzione Tributi del Comune. Abbiamo deciso di esternalizzare il servizio perché con l'attuale gestione della riscossione coattiva, tramite Riscossione Sicilia, il Comune ha recuperato percentuali molto basse di tributi non pagati. Con il nuovo affidamento confidiamo di poter migliorare gli incassi relativamente a quanto non pagato e a ad avviare un'azione di forte deterrenza, dovuta al fatto che la riscossione coattiva favorirà l'aumento della riscossione volontaria. Il nostro obiettivo è fare in modo che, secondo l'articolo 53 della Costituzione, tutti i cittadini contribuiscano alla vita della città e al benessere collettivo in base alle proprie capacità e al proprio reddito".

Vittoria in festa per l'ultracentenario

La nipote Gabriella: «A Pasqua mi ha riconosciuto lucido come sempre»

Francesca Cabibbo

VITTORIA

Ha compiuto 110 anni il 16 maggio, vive da anni a Torino. Ma è nato a Vittoria e qui ha vissuto a lungo, negli anni della sua gioventù, prima di trasferirsi in Piemonte. Salvatore Cavallo è l'uomo più longevo d'Italia.

Lo precede una donna, Maria Giuseppa Robucci, che vive in Puglia.

Salvatore Cavallo vive da solo nella sua casa di Torino, a pochi passi da quella della figlia Grazia. Dal genero Stefano e dai nipoti Gabriella e Alessandro. A Vittoria, vive il nipote, Aldo Firrisi, ex direttore amministrativo dell'Asl-Asp ed i pronipoti, Paolo e Gabriella. Gabriella si è recata a Torino a Pasqua, insieme al marito Salvatore Giardina ed ai figli Maria Rosa, Eleonora e Gaetano, per incontrare e salutare l'anziano zio. «Mi ha riconosciuto, lucido come sempre - racconta Gabriella Firrisi - non conosceva i miei figli ed è stato felice di farlo. Abbiamo pranzato insieme a Pasqua. Lo zio mangia di tutto, anche il dolce, un buon bicchiere di vino ed il caffè e poi ha brindato con noi con lo spumante. Era allegro, sereno».

Fino a qualche anno fa continuava ad usare le ciclette, ha sempre fatto tanto sport, anche se non ama il calcio ed il vecchio stadio del Torino è proprio di fronte alla sua abitazione. Oggi trascor-



Longevi. Salvatore Cavallo sulla poltrona in primo piano, insieme a Salvatore Giardina, Eleonora e Maria Rosa, Grazia Firrisi (figlia del festeggiato), con il marito Stefano, Gabriella Firrisi, pronipote ed il pro-pronipote Gaetano

re le giornate in casa, leggendo tanto (soprattutto i libri di storia) e seguendo i programmi politici e di attualità alla tv. Salvatore Cavallo ha avuto una vita lunga e avventurosa. Era laureato in agraria ed esercitò la sua professione negli anni della gioventù, poi fu capitano dell'esercito italiano durante la se-

Ricordi di famiglia
Aldo Ferlisi: Il presidente Musumeci lo ha invitato. Deciderà insieme alla figlia Grazia

conda guerra mondiale, a Tobruk e a Bengasi. Dopo la guerra volò a Torino, perché la moglie era originaria di Bardonecchia. Fece parte della Resistenza, scelse di dedicarsi all'insegnamento, anche se, per un breve periodo, tornò in Sicilia per continuare la sua professione di agronomo. A Vittoria è venuto

spesso, soprattutto negli anni 90, almeno finché era in vita la sorella Rosa, morta anch'essa alla veneranda età di 98 anni. A Vittoria, vive il nipote Aldo ed i pronipoti. «Lo zio veniva a trovare mia madre - racconta Aldo Firrisi - ma io ho ricordi di lui fin da bambino, quando era capitano e veniva a trovarci, a Niscemi, dove mio padre esercitava la professione di medico, dopo essere tornato da tre anni nel Congo belga, ed a Gela, dove ci recavamo al mare. Mi ricordo di lui, della divisa, del suo volto buono. Ora non lo vedo da tempo! Mia figlia è andata a trovarlo a Pasqua, io conto di recarmi a Torino il prossimo mese, insieme a mia moglie. L'ho sentito nel giorno del suo compleanno, era insieme alla figlia. Ha festeggiato con gioia, insieme al sindaco, Chiara Appendino». Il presidente della Regione, nello Musumeci, lo ha invitato in Sicilia, per un soggiorno a carico della Regione. Ma non sappiamo se Salvatore Cavallo potrà accettare l'invito. «Deciderà insieme alla figlia, Grazia, che è neurologo - spiega Aldo Firrisi - sarebbe una gioia, ma credo che un viaggio così sia proibitivo per lo zio Totò, anche se sta bene e non ha problemi di salute. Ma io andrò da lui a breve, insieme a mia moglie». Il segreto di zio Totò? «È sempre stato una persona serena, pacata, mangia di tutto, ma segue una dieta mediterranea, cibi sani e genuini. Adora la frutta e soprattutto l'insalata d'arancia». Da buon siciliano! (*FC*)

L'angolo degli eventi



Chiude i battenti oggi la manifestazione Medinfood che alle 18 prevede la festa conclusiva con tutte le berrette bianche dell'Apci e l'arrivederci alla prossima edizione. Nelle immagini di Biagio Tinghino, a sinistra il taglio del nastro di ieri pomeriggio e a destra una tavolata di eccellenze alimentari locali



Un'edizione che non porterà i grossi numeri di presenze delle passate Campionarie, ma che registrerà di sicuro la presenza di numerosi appassionati di food e di operatori commerciali rispondendo alle reali esigenze delle tante imprese che operano nel settore agroalimentare ed enologico siciliano. È la terza edizione del "MEDinFOOD, il Salone del Gusto Siciliano" che ha preso il via ieri a Vittoria al Polo Fieristico. Tre giorni all'insegna della bontà e del benessere, con più di 20 cooking show che sino a domani sera vedranno alternarsi ai fornelli gli chef dell'APCI, l'Associazione Provinciale Cuochi Iblei, coadiuvati dagli allievi degli Istituti Alberghieri della provincia, e le degustazioni guidate dai vini Cerasuolo di Vittoria Dcog, Nero d'Avola e Frappato nella tasting room a cura del sommelier FISAR Giovanni Carbone. Per Gaetano D'Erba, Commissario straordinario del Comune di Vittoria, si tratta di "un appuntamento di sicuro interesse, molto ben preparato, capace di

Il cibo, passione antica

Medinfood. Ha preso il via ieri la terza edizione del Salone del gusto

guardare positivamente al futuro per una reale promozione delle eccellenze del territorio siciliano. Siamo fortunati a ritrovarci in una delle zone più fertili del mediterraneo dove le eccellenze agroalimentari si fondono con quelle enogastronomiche. È importante veicolare questo messaggio di positività che parte dal passato, si rafforza nel presente e guarda al futuro tenendo sempre presente la bontà di questa terra". L'edizione 2019 è ricca di appuntamenti collaterali ma soprattutto di tante aziende che hanno compreso la bontà del progetto. "Siamo orgogliosi che la commissione straordinaria abbia capito la nostra voglia di fare, il nostro impegno di-

chiara il Direttore del Polo Fieristico, Davide La Rosa. Ringrazio il dott. D'Erba e tutta la Commissione che mi hanno supportato nel tracciare un nuovo percorso nella storia economica della città. Vogliamo rendere onore alle aziende, 20 in più rispetto alla scorsa edizione, che quest'anno hanno deciso di esserci. Le cose facili sono già state fatte da altri e a volte riuscendo pure a sbagliare. MEDinFOOD punta alla valorizzazione del territorio e ci siamo voluti intestare questa battaglia guardando proprio alle aziende, cercando di rispondere alle loro esigenze. Questa edizione porterà a zero euro di debiti, non grossi numeri in termini di affluenza ma solo gente interes-

sata. Siamo soddisfatti del lavoro sinora svolto: all'inizio, nella prima edizione del MEDinFOOD, vi erano solo 34 aziende, lo scorso anno 47 e quest'anno 70 provenienti da varie parti della Sicilia. Siamo riusciti a trasmettere - conclude La Rosa - un messaggio di aggregazione in risposta a qualsiasi critica e lo abbiamo fatto lavorando seriamente, ogni giorno e senza guardare orari". Domani giornata conclusiva del MEDinFOOD. Oltre al cooking show che animeranno il Polo Fieristico, è previsto per le ore 11.00 il workshop su "Educazione alimentare: le proprietà nutrizionali del pesce azzurro" con relatore la nutrizionista Anna Roccaro.

ULTIMO GIORNO DI SCENICA A VITTORIA

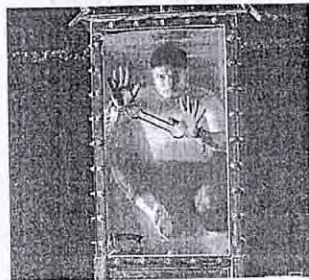
Le discipline aeree e l'adrenalina che conquista

VITTORIA. Scenica Festival, dedicato all'arte circense si concluderà oggi a Vittoria. Sono stati tanti gli ospiti di questa undicesima edizione con spettacoli circensi, di teatro, musica e performance site-specific. Tra gli spettacoli che hanno attirato l'attenzione degli spettatori quello con l'Uomo Calamita. Wu Ming Foundation e Circo El Grito hanno incrociato i loro sentieri creando un oggetto narrativo non identificato che contamina il linguaggio della pista e quello della carta. In campo anche il progetto sperimentale Focus Vittoria che ha messo insieme in via del tutto eccezionale il coreografo Alberto Poti, il musicista Giampiero Scifo e il videomaker Antonio Riva, per creare "Dover dire, non tacere" una performance che affronta l'attualissimo tema del cambiamento climatico.



Wu Ming Foundation e Circo El Grito hanno incrociato i loro sentieri creando un oggetto narrativo non identificato che contamina il linguaggio della pista e quello della carta. In campo anche il progetto sperimentale Focus Vittoria che ha messo insieme in via del tutto eccezionale il coreografo Alberto Poti, il musicista Giampiero Scifo e il videomaker Antonio Riva, per creare "Dover dire, non tacere" una performance che affronta l'attualissimo tema del cambiamento climatico

Tra gli appuntamenti anche il "Gran Galà delle Kimere", creato appositamente per Scenica: sette artisti di varie discipline aeree provenienti da tutta Europa si sono confrontati in numeri adrenalini. Oggi per la la giornata conclusiva, il festival inizierà di pomeriggio con la diffusione musicale MagmaLab (domenica 19 maggio - Villa Comunale) per proseguire con un mix di danza, teatro e circo con "Pelat" di Joan Català Carrasco (Villa co-



munale - ore 18.00). Il sound dell'Africa abbinato a uno stile americano conquisterà tutto il pubblico con le acrobazie rimiche di cinque scatenati artisti: i "The black blues brothers" (Villa comunale - ore 19.30). Il lavoro teatrale "Kryptonite", già "Menzione della giuria per l'interpretazione" al Minimo Teatro Festival di Palermo 2017, affronterà le fragilità dell'essere umano (Cortile Palazzo Iacono - ore 21.00).



Gay pestati e rapinati scarcerato Di Dio «Era lì, intimorito»

Il difensore dimostra che il ragazzo ha assistito e mai partecipato. I giudici revocano l'arresto

NADIA D'AMATO

Primi sviluppi processuali per l'indagine che, nel settembre del 2018, portò all'arresto della banda di giovani rapinatori di Vittoria e Acate che prendevano di mira omosessuali nella zona industriale di Vittoria.

Secondo l'accusa, i giovani fingevano di voler incontrare partner occasionali ed una volta a bordo dell'auto della vittima, la attiravano in luoghi appartati dove, insieme ad altri complici, la massacravano per derubarla. L'indagine si sviluppò in due operazioni: la prima nell'agosto del 2018, in cui vennero arrestate tre persone, di cui un minorenni, e la seconda il mese successivo, con l'arresto di un maggiorenne ed un minorenni. Di questi, due hanno scelto il rito abbreviato, due erano minorenni all'epoca dei fatti (e quindi il loro procedimento segue vie diverse) e gli altri atten-

dono la prossima udienza, fissata per il 7 giugno. Fra gli imputati, Salvatore Di Dio, nato a Caltagirone 22 anni fa. Il giovane, residente ad Acate, è stato scarcerato venerdì scorso. Il Tribunale collegiale di Ragusa ha infatti accolto l'istanza di revoca della misura cautelare degli arresti domiciliari presentata dallo Studio Penale Luca Fosco di Caltagirone. Nell'istanza, il legale ha sottolineato come la vittima dell'episodio riconducibile a Di Dio, sentita lo scorso 5 aprile, ha ridimensionato le responsabilità del suo assistito. Di Dio, secondo l'avvocato, non ha posto in essere nessuna condotta di adescamento sessuale, nessun allettamento, nessun invito esplicito alla parte offesa e, al contrario, non è mai intervenuto. Per quanto riguarda il reato di rapina, sempre secondo quanto affermato dall'avvocato difensore di Di Dio nella istanza di revoca della misura cautelare, l'imputato si sarebbe limitato ad una mera presenza sui luoghi, rimanendo per di più sempre all'interno della propria autovettura. Versione, questa, che sarebbe stata confermata dalla vittima in sede di deposizione. "Non fu nemmeno - si legge nell'istanza - fra i soggetti che lo immobilizzarono, lo gettarono a terra, lo colpirono con calci e pugni procurandogli un trauma cranico. Non fu partecipe insieme al gruppo di persone che, una volta arrivate nel centro cittadino di Acate, scesero dall'auto con la vittima, costringendola a prelevare da uno sportello automatico e che gli prelevarono con forza il telefono cellulare".

"Il comportamento del Di Dio, in definitiva - scrive l'avvocato difensore - si limitò ad assistere alle condotte del terzetto, impaurito dalle loro azioni, e si concretizzò nel seguire con la propria autovettura gli altri coimputati che lo precedevano con l'auto della parte offesa". Secondo l'avvocato Fusco, il suo cliente in questa fase fu in "costretto, intimorito e controllato nei suoi movimenti da continui squilibri al suo cellulare da parte di uno degli imputati, affinché non deviasse dal percorso". Nella giornata di venerdì, il Tribunale collegiale di Ragusa, composto da Vincenzo Panebianco (presidente), Elio Manenti (giudice) e Maria Rabinini (giudice relatore) ha quindi accolto la richiesta di revoca presentata dal legale dell'imputato.



LE AGGRESSIONI

Nel 2018 si ricordano anche le due aggressioni in via Cavour. Il 14 dicembre un ventunenne è stato minacciato e colpito con calci e pugni; il 17 dicembre tre giovani erano stati accerchiati da un gruppo di balordi che ha tirato loro addosso delle bottiglie di vetro e li ha apostrofati con i soliti disgustosi epiteti omofobi. Le vittime poco prima erano state ricevute dalla Commissione straordinaria proprio in seguito ai fatti dei tre giorni prima. Lo scorso aprile, la Polizia ha individuato tutti responsabili, per lo più minorenni.

GLI IMPUTATI

Tutti giovani e due minori
ma aggressivi e violenti

Gli arresti fecero molto scalpore soprattutto perché i protagonisti erano tutti giovani sotto i 25 anni, due di loro persino minorenni, in grado di usare una violenza inaudita.

Le vittime sono state picchiate anche con l'uso di catene e, durante le percosse, sono state anche insultate pesantemente con frasi come "gente come te mi fa salire il sangue alla testa", "pezzo di finocchio", "frocio".

Le vittime, in entrambi i casi, erano poi state anche derubate dei telefoni cellulari. Uno di loro era stato anche costretto a recarsi al bancomat, scortato dagli aguzzini, e prelevare.

N. D. A.

L'EVENTO. Il gruppo vittoriese in vetrina

La forza del trampolino sbarca al Fitness day con Magro e lo staff

Oltre 150 istruttori nazionali per la manifestazione diventata punto di riferimento per gli appassionati del fitness e del benessere. E tra questi non poteva mancare Savio Magro, founder del Crush style, la nuova disciplina che, con la forza del trampolino, coinvolge un numero sempre più elevato di atleti e il cui quartier generale si trova al centro sportivo Arte Danza & Fitness di via Bonetta a Vittoria. La parola d'ordine, insomma, è "passione". Quella che ogni anno convoglia lungo il litorale di Catania migliaia di persone provenienti da ogni parte d'Italia, per fare il pieno di energia attraverso un evento che riunisce gli amanti del fitness in tutte le sue declinazioni. Ritorna, infatti, il Fitness Day, la manifestazione dedicata allo sport e al wellness, che quest'anno raddoppia con una due giorni in programma sabato 25 e domenica 26 maggio - dalle 9 alle 19 - negli spazi del Lido Jolly Cocoloba, alla Plaia di Catania. E anche il vittoriese Magro cercherà di dare il massimo, assieme al proprio staff, per coinvolgere tutti i partecipanti alle sessioni di Crush style che cercheranno di aumentare il dinamismo e la voglia di fare esercizio fisico tra i partecipanti alla due giorni. Insomma, un appuntamento



MAGRO IN UNA SESSIONE DI CRUSH STYLE

che, ancora una volta, metterà in vetrina una disciplina che non ha bisogno di presentazioni e che, anzi, continua a riscuotere un'attenzione sempre più consistente da parte di tutti i cultori dell'attività fisica.

E non potrebbe essere altrimenti visto e considerato che il Crush style è un esercizio completo e, allo stesso tempo, risulta essere molto divertente. Quindi, i partecipanti al Fitness Day non vedono l'ora di potersi cimentare con i trampolini di Savio Magro e di potere contribuire, anche loro, alla carica di energia che chi pratica questo sport mette in campo per potere migliorare sempre di più il proprio rendimento fisico.